

Carciofo



Nome ed eventuali definizioni in altre lingue

Origine e storia del prodotto

Aspetti botanici

Caratteristiche sensoriali (colore, profumo, gusto, consistenza)

Usi in cucina...

Altri utilizzi.

Curiosità



Nota

Il nome "carciofo" deriva dal latino "cardo" che significa cardo spinoso, in riferimento alle spine che si trovano sulle foglie della pianta.

Storia

Inglese: artichoke

Francese: artichaut

Spagnolo: alcachofa

Tedesco: Artischocke



2) Origine storica del prodotto

Il carciofo è originario delle regioni mediterranee.

Le prime coltivazioni risalgono all'antico Egitto e alla Grecia.

3) Aspetti botanici

Il carciofo è una pianta erbacea perenne della famiglia delle Asteraceae.

Può crescere fino a 1,5 metri di altezza e ha foglie grandi e verdi. I fiori sono viola e si

trovano alla ~~sua~~ sommità della pianta.

4) caratteristiche sensoriali

Colore: verde con sfumature violacee

profumo: fresco e leggermente erbaceo

gusto: amaro dovuto ad una sostanza aromatica chiamata cinarina

consistenza: croccante all'esterno e tenera all'interno

5) Usi in cucina

Il carciofo è molto versatile in cucina.

Può essere consumato crudo, cotto, fritto, al vapore o arrostito. È utilizzato in antipasti, primi piatti, contorni e torte salate.

6) Altri utilizzi

Il carciofo è impiegato in campo fitoterapico

per le sue proprietà depurative e digestive

È anche l'ingrediente principale di alcuni liquori, come il Cynar.

7 curiosità

Pablo Neruda ha dedicato una poesia al carciofo chiamato "ode al carciofo"

Nel Rinascimento i carciofi erano considerati un simbolo di ricchezza e di prosperità.

Il carciofo è sempre stato fonte di ispirazione per gli artisti. Lo possiamo ritrovare in diverse raffigurazioni pittoriche come le seguenti:



Natura morta con formaggio, carciofi e ciliegie di Clara Peeters (1625)

"Vertumno" di Giuseppe Arcimboldo (1590)



"Donna con carciofo" di Pablo Picasso (1941)



Pubblicità di Cynar, liquore nato nel 1948

Carciofo



Nome ed eventuali
definizioni in altre
lingue

Origine e storia
del prodotto

Aspetti botanici

Caratteristiche sensoriali
(colore, profumo, gusto,
consistenza)

Usi in cucina...

Altri utilizzi.

Curiosità